

CITTA' DI CANALE
PROVINCIA DI CUNEO



Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2026 - 2028
e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Emanuela Di Pericavalle

CITTA' DI CANALE

ORGANO DI REVISIONE VERBALE N. 28 DEL 11.12.2025

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2026 - 2028

Premesso che l'organo di revisione ha

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2026 - 2028, unitamente agli allegati legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011 n. 118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

PRESENTA

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2026 - 2028, del CITTA' DI CANALE che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

CITTA' DI CANALE, 11/12/2025

L'ORGANO DI REVISIONE


Emanuele Di Felice

INDICE

PREMESSA	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	5
VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	6
LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2024 - 2025	9
DEBITI FUORI BILANCIO	9
BILANCIO DI PREVISIONE 2026 - 2028	10
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)	14
FAL – FONDO ANTICIPAZIONE LIQUIDITA'	16
EQUILIBRI DI BILANCIO	16
PREVISIONI DI CASSA	19
UTILIZZO PROVENTI ALIENAZIONI	20
RISORSE DERIVANTI DA RINEGOZIAZIONE MUTUI	20
ENTRATE E SPESE DI CARATTERE NON RIPETITIVO	20
NOTA INTEGRATIVA	20
CONGUAGLI FONDI COVID-19	21
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI	22
ENTRATE	22
SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	30
SPENDING REVIEW	32
SPESE IN CONTO CAPITALE	33
FONDI E ACCANTONAMENTI	35
FONDO DI RISERVA DI COMPETENZA	35
FONDO DI RISERVA DI CASSA	35
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ (FCDE)	35
FONDI PER SPESE POTENZIALI	37
FONDO DI GARANZIA DEI DEBITI COMMERCIALI	38
FONDO "OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA"	39
INDEBITAMENTO	40
ORGANISMI PARTECIPATI	42
PNRR	46
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	48
CONCLUSIONI	50

PREMESSA

La sottoscritta D.ssa Perciavalle Emanuela **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 33 del 07/12/2023;

PREMESSO

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011.

- che ha ricevuto in data 15/11/2025 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2026- 2028, approvato dalla giunta comunale con DGC 217 in data 12/11/2025, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo

- Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2026/2028;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il CITTA' DI CANALE registra una popolazione al 01/01/2025 di n. 5523 abitanti.

L'Ente **non è** in disavanzo.

L'Ente **non è** in piano di riequilibrio.

L'Ente **non è** in dissesto finanziario.

L'Ente è soggetto attuatore di interventi finanziati con risorse PNRR, nel bilancio di previsione 2026/2028 è stata prevista la seguente misura PaDigitale2026:

PNRR - M1C1 INVESTIMENTO 1.3 "DATI E INTEROPERABILITA'" - MISURA 1.3.1 "PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI - ARCHIVIO NAZIONALE DEI NUMERI CIVICI DELLE STRADE URBANE (ANNCSU) - COMUNI (MAGGIO 2025) per € 4.326,40 – anno di competenza 2026

DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2025 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2025/2027.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2026-2028 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'Organo di revisione **non è iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente **è** adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2024-2026.

VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 18 del 30/07/2025 ha espresso parere con verbale n. 12 del 29/07/2025 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP ha espresso parere con verbale n. 27 del 11/12/2025 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Con la DGC 138 del 16.07.2025 si era preso atto che a legislazione vigente e sulla base di una ricognizione delle risorse spendibili per la programmazione relativa alle opere pubbliche 2026/2028 non risultava necessario adottare il Programma Triennale dei lavori Pubblici non essendovi opere di importo pari o superiore ai 150.000,00 e nemmeno lo schema del Programma Triennale degli acquisti di forniture e servizi 2026/2028 ed il relativo Elenco annuale 2026, perché non si prevedono acquisti pari o superiore a 140.000,00;

In seguito alla pubblicazione del decreto del Ministero dell'Interno (14 luglio 2025), veniva aperta la possibilità per i Comuni di richiedere contributi per interventi di messa in sicurezza del territorio nel triennio 2026–2028, con la DGC 155 del 27.08.2025 veniva modificato lo schema del Programma Triennale delle opere pubbliche relativo agli anni 2026, 2027 e 2028 ed il relativo Elenco annuale 2026 per poter candidare il progetto "Lavori di sistemazione idrogeologica di tratti del Rio di Canale e relativi affluenti con lo scopo di ridurre il rischio idraulico ed aumentare la resilienza del concentrico cittadino (Cup E67H22000280001)", confermando di non adottare il programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2026/2028 e l'elenco annuale 2026, come già deliberato con la citata DGC 138/2025;

Vista, in tema di Programmazione regionale integrata per lo sviluppo e la coesione territoriale nell'ambito del FSC 2021-2027, la DGC n. 184 del 27 novembre 2024 del Comune di Canale con cui:

- si è approvato, relativamente al progetto eventualmente finanziabile con il principio della "premieria" identificato con la Scheda B2 di priorità "B" avente titolo "Arredo urbano omogeneo -2" per una spesa complessiva di euro 500.000,00, interamente da finanziare con fondi FSC, lo schema di riparto dell'importo secondo le percentuali già adottate per il progetto sovracomunale di priorità "A", ulteriormente maggiorate di 1/14 della quota afferente al Comune di Ceresole d'Alba (non partecipante alla premieria);
- è stata approvata, in linea tecnica, la Scheda Progetto A3 (collegata alla "scheda B2 – progetto sovracomunale Arredo urbano omogeneo - 2") n. 18-2-3 redatta dall'Ufficio Tecnico quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (Allegato 1), di seguito meglio identificata come:
 - Scheda Progetto A3 (collegata alla "scheda B2 – progetto sovracomunale Arredo urbano omogeneo - 2") n. 18-2-3 dell'importo complessivo di euro 65.761,57

Vista la comunicazione della Regione Piemonte pervenuta in data 29/09/2025 prot. n. 13304, recante l'"Esito del primo incontro finalizzato all'individuazione dei progetti da finanziare con le risorse della premieria" a

seguito dell'incontro presso la Sala Giolitti del Palazzo della Provincia di Cuneo avvenuto in data 17/09/2025, in occasione del quale è stata comunicata l'attribuzione di euro 200.000,00 quale risorsa della premialità per l'Area Roero, da cofinanziare con minimo il 10%, e la necessità di predisporre l'apposita scheda d'intervento entro il 13/10/2025;

Con la DGC 186 in data 08/10/2025 si è provveduto ad adeguare il piano triennale dei lavori pubblici e conseguentemente il DUP 2026/2028, inserendo gli importi relativi al progetto sovracomunale da finanziare con le risorse della premialità avente titolo "Interventi di riqualificazione di percorsi di visita dell'Area Roero" (CUP E72F25000440005) di importo complessivo pari ad euro 220.000,00, di cui 200.000 finanziati da Regione Piemonte ed € 20.000,00 che verranno finanziati dal Comune di Canale nel corso dell'anno 2026

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *"in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018"*).

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è redatto e approvato dalla Giunta con deliberazione n. 215 del 12/11/2025 avente come oggetto: "BENI IMMOBILI NON STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELLE PROPRIE FUNZIONI ISTITUZIONALI - INDIVIDUAZIONE - PROVVEDIMENTI".

Si procederà alla sua approvazione con deliberazione di Consiglio Comunale nella stessa seduta dell'approvazione del bilancio 2026/2028.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma non è stato approvato perché non sono previsti acquisti di beni e servizi pari o superiori a Euro 140.000,00.

Si rimanda a quanto indicato nella sezione "Programma triennale lavori pubblici"

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa della nota di aggiornamento al DUP è stato rilevato che con la DGC n. 202 in data 27/10/2025 è stata approvata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa

alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 **è stato redatto** e sarà approvato dal Consiglio Comunale nella stessa seduta di approvazione del bilancio di previsione 2026/2028.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** una sezione del DUP dedicata al PNRR. (si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR).

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2026-2028 **sono coerenti** con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2024 - 2025

L'organo consiliare ha approvato con deliberazione n. 8 del 23/04/2025 il rendiconto della gestione per l'esercizio 2024.

L'organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2024 in data 09/04/2025 con verbale n 3.

La gestione dell'anno 2024 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2024 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2024
Risultato di Amministrazione (+/-)	
<i>di cui:</i>	
<i>a) Fondi vincolati</i>	395.700,04
<i>b) Fondi accantonati</i>	1.794.118,67
<i>c) Fondi destinati ad investimento</i>	36.648,71
<i>d) Fondi liberi</i>	1.275.832,91
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	3.502.300,33

di cui applicato all'esercizio 2025 per un totale di euro 1.055.473,31 così dettagliato:

- Quote accantonate 0,00€
- Quote vincolate 239.706,00€
- Quote destinate agli investimenti 0,00€
- Quote disponibili 815.767,31€

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2025.

DEBITI FUORI BILANCIO

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso dell'anno 2025 è **stata rilevata** con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 in data 29/09/2025 (trasmessa su apposita sezione del portale Con.Te della Corte dei Conti) la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

BILANCIO DI PREVISIONE 2026 - 2028

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2026, 2027 e 2028 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2025, alla data di presentazione dello schema del bilancio di previsione 2026/2028 in Giunta Comunale, sono così formulate:

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
T	DENOMINAZIONE	RESIDUI		PREV. DEF 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027	PREVISIONI 2028
	Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti		Previsione di competenza	92.753,18	0,00	0,00	0,00
	Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale		Previsione di competenza	576.895,66	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		Previsione di competenza	883.273,31	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		Previsione di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità		Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di cassa all'1/1/esercizio di riferimento		Previsione di cassa	3.036.546,29	3.236.850,14		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.377.004,11	Previsione di competenza	3.039.018,00	3.069.620,00	3.069.620,00	3.069.620,00
			Previsione di cassa	3.509.357,32	4.446.624,11		
2	Trasferimenti correnti	62.039,84	Previsione di competenza	313.344,40	271.349,00	271.420,00	271.420,00
			Previsione di cassa	371.878,24	333.388,84		
3	Entrate extratributarie	1.882.784,10	Previsione di competenza	2.429.996,00	2.398.968,00	2.401.652,00	2.401.652,00

			Previsione di cassa	4.039.611,26	4.281.752,10		
4	Entrate in conto capitale	262.887,93	Previsione di competenza	464.476,62	287.622,60	456.061,60	195.000,00
			Previsione di cassa	716.847,28	550.510,53		
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	0,00	0,00		
6	Accensione prestiti	0,00	Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	0,00	0,00		
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	Previsione di competenza	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
			Previsione di cassa	300.000,00	300.000,00		
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	123.702,33	Previsione di competenza	2.933.500,00	2.958.500,00	2.958.500,00	2.958.500,00
			Previsione di cassa	2.935.720,25	3.082.202,33		
	TOTALE TITOLI	3.708.418,31	Previsione di competenza	9.480.335,02	9.286.059,60	9.457.253,60	9.196.192,00
			Previsione di cassa	11.873.414,35	12.994.477,91		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3.708.418,31	Previsione di competenza	11.033.257,17	9.286.059,60	9.457.253,60	9.196.192,00
			Previsione di cassa	14.909.960,64	16.231.328,05		

T	DENOMINAZIONE	RESIDUI		PREV. DEF 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027	PREVISIONI 2028
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	1.183.235,15	Previsione di competenza	5.792.730,83	5.671.350,00	5.695.202,00	5.693.969,00
			<i>di cui già impegnato</i>		1.007.550,21	267.094,43	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	6.556.186,38	6.505.226,19		
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	782.139,87	Previsione di competenza	1.926.236,34	287.622,60	456.061,60	195.000,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	2.029.817,63	1.069.762,47		
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	0,00	0,00		
4	RIMBORSO DI PRESTITI	7.500,00	Previsione di competenza	80.790,00	68.587,00	47.490,00	48.723,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	80.790,00	76.087,00		
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	Previsione di competenza	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	300.000,00	300.000,00		
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	129.221,38	Previsione di competenza	2.933.500,00	2.958.500,00	2.958.500,00	2.958.500,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00

		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	2.939.439,38	3.087.721,38		
	TOTALE TITOLI	Previsione di competenza	11.033.257,17	9.286.059,60	9.457.253,60	9.196.192,00
		<i>di cui già impegnato</i>		1.007.550,21	267.094,43	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	11.906.233,39	11.038.797,04		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	Previsione di competenza	11.033.257,17	9.286.059,60	9.457.253,60	9.196.192,00
		<i>di cui già impegnato</i>		1.007.550,21	267.094,43	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	11.906.233,39	11.038.797,04		

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2026, l'Organo di revisione ha verificato che **sia stato applicato** correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare al paragrafo 5.4.9 (la conservazione del fondo pluriennale vincolato per le spese non ancora impegnate) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. 36/2023 ed inserite nei principi contabili dal DM 10 ottobre 2024 (XVII° correttivo di Arconet).

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2026-2028 nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2026 sono le seguenti:

<i>Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2026</i>	<i>Importo</i>
FPV APPLICATO IN ENTRATA	0,00
FPV di parte corrente applicato	0,00
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	0,00
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per parti finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	0,00
FPV corrente:	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per incremento di attività finanziarie	0,00

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2026

<i>Fonti di finanziamento FPV</i>	<i>Importo</i>
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti nell'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	
Entrata in conto capitale	
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	
Totale FPV entrata per incremento di attività finanziarie	
TOTALE	

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

FAL – FONDO ANTICIPAZIONE LIQUIDITA'

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

EQUILIBRI DI BILANCIO

Aggiorna Dati

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2026-2028 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi del comma 785 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2024 n.207 comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio (prospetto di cui all'allegato 10 al rendiconto).

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

Aggiorna Dati

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		2026	2027	2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.739.937,00	5.742.692,00	5.742.692,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00- Spese correnti	(-)	5.671.350,00	5.695.202,00	5.693.969,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		780.249,96	780.249,96	780.249,96
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	68.587,00	47.490,00	48.723,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00

J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	287.622,60	456.061,60	195.000,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	287.622,60	456.061,60	195.000,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)	(+)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DI INVESTIMENTI PLURIENNALI		0,00	0,00	0,00

L'equilibrio finale è **pari** a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2026-2028 **non è stata prevista** l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto, ma il responsabile del Servizio Finanziario ha provveduto ad elaborare il risultato di amministrazione presunto allegando i prospetti A1 e A2.

PREVISIONI DI CASSA

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2023	2024	2025*
Disponibilità	2.099.688,94	3.036.546,29	3.236.850,14
Di cui cassa vincolata	209.709,16	290.983,86	323.188,62
Anticipazioni non estinte al 31/12			0,00

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si** è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è **effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state** determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera;
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** le previsioni di cassa 2026 considerando le reali possibilità di incasso e di pagamento in vista dell'elaborazione del PAFC (piano annuale flussi di cassa) 2026 che dovrà anche tenero conto dell'effettivo andamento della cassa dell'esercizio 2024 come esercizio di confronto.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2026 comprende la cassa vincolata per euro 323.188,62 e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente **si sia dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente **tiene conto** delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc..).

UTILIZZO PROVENTI ALIENAZIONI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

RISORSE DERIVANTI DA RINEGOZIAZIONE MUTUI

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

ENTRATE E SPESE DI CARATTERE NON RIPETITIVO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **abbia correttamente** codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che ai fini degli equilibri di bilancio vi sia un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

NOTA INTEGRATIVA

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

CONGUAGLI FONDI COVID-19

L'Organo di revisione ha verificato che tra le entrate **è stato** previsto un capitolo al Titolo 2, tipologia 101 «Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche», categoria «Trasferimenti correnti da amministrazioni centrali», codice E.2.01.01.01.001 *Trasferimenti correnti da Ministeri* per l'importo che deve essere incamerato per le annualità 2026, 2027 e 2028.

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI

ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2026-2028, alla luce della manovra disposta dall'ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito:

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	
Fascia di Reddito	Aliquota
Reddito fino a 28.000,00€	0,65
Reddito da 28.000,01 a 50.000,00€	0,77
Reddito oltre 50.000,01€	0,80

Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
580.000,00	610.000,00	610.000,00	610.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

L'importo inserito a bilancio di previsione 2026/2028 è stato desunto dal simulatore presente sul Portale del Federalismo Fiscale del Dipartimento delle Finanze, pur mantenendo un principio di prudenza contestualmente agli importi minimi e massimi risultanti, nonché in base al trend storico degli ultimi anni come da consuntivo dell'Ente.

IMU

Aggiorna Dati

Con il Decreto 6/09/2024 è stato aggiornato il prospetto Imu previsto dall'art. 1 comma 757 della Legge 160/2019, diventato vincolante dal 1/01/2025.

L'Ufficio finanziario ha già provveduto a redigerlo sull'apposita piattaforma sul Portale del Federalismo fiscale mediante la quale è stato trasmesso per l'anno 2025.

la Conferenza Stato-Città dello scorso 10 ottobre 2025 ha ri-approvato il decreto del MEF contenente il nuovo prospetto IMU che modifica e integra le condizioni in base alle quali i comuni possono introdurre ulteriori differenziazioni all'interno di ciascuna delle fattispecie in materia d'imposta municipale propria già individuate dal decreto 7 luglio 2023, in virtù delle quali i comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160.

La relazione illustrativa al decreto motiva la nuova riapprovazione con la necessità di tener conto delle esigenze emerse nel primo anno di applicazione obbligatoria delle nuove modalità di approvazione delle aliquote Imu, apportando modifiche e integrazioni al precedente prospetto approvato con D.M. del 6 settembre 2024.

Per il 2026, i Comuni che hanno approvato le aliquote 2025 con il prospetto ministeriale e che non vogliono apportare modifiche, non devono procedere alla riapprovazione del medesimo prospetto 2025, ritornando in vita la regola generale per cui in caso di mancata approvazione delle aliquote nei termini di legge si intendono automaticamente confermati i valori dell'anno precedente.

Nella stessa seduta del Consiglio Comunale in cui verrà approvato il bilancio di previsione 2026/2028, verranno riconfermate le attuali aliquote per l'anno 2026.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale estinzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

	<i>Esercizio 2025</i>	<i>Previsione 2026</i>	<i>Previsione 2027</i>	<i>Previsione 2028</i>
IMU	1.360.900,00	1.360.900,00	1.360.900,00	1.360.900,00
TOTALE	1.360.900,00	1.360.900,00	1.360.900,00	1.360.900,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	<i>Esercizio 2025</i>	<i>Previsione 2026</i>	<i>Previsione 2027</i>	<i>Previsione 2028</i>
TARI	715.000,00	715.000,00	715.000,00	715.000,00
FCDE competenza	89.869,66	38.467,00	38.467,00	38.467,00
FCDE PEF TARI				

Dal 1° gennaio 2014 in base all'art. 1 L. 27 dicembre 2013, n. 147 e s.m.i., è istituita in tutti i Comuni del territorio nazionale la tassa sui rifiuti (TARI), a copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore, in sostituzione della TARES.

Presupposto per l'applicazione del tributo è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo e anche di fatto, di locali o unità immobiliari suscettibili di produrre rifiuti urbani in qualità di utenze non domestiche.

La tariffa è determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe per unità di superficie riferite alla tipologia di attività svolta, sulla base dei criteri determinati con il Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa sui rifiuti.

Lo stanziamento contemplato in entrata si riferisce all'importo presumibilmente riferibile al carico tariffario applicabile, fermo restando che le tariffe del 2026 verranno approvate entro fine aprile 2026 ai sensi dell'articolo 3 comma 5 quinquies D.L. 228/2021, il quale dispone che, a decorrere dall'anno 2022, i Comuni, in deroga all'articolo 1 co. 683 L. 147/2013, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno (c.d. "sganciamento TARI").

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi:

<i>Altri Tributi</i>	<i>Esercizio 2025</i>	<i>Previsione 2026</i>	<i>Previsione 2027</i>	<i>Previsione 2028</i>
Imposta di soggiorno	51.720,00	51.720,00	51.720,00	51.720,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	51.720,00	51.720,00	51.720,00	51.720,00

L'Ente, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D. Lgs n.23/2011).

L'Organo di revisione ha verificato che il riversamento dell'imposta di soggiorno da parte dei soggetti gestori che, ai sensi dell'art. 4 comma 1 ter del D.lgs. n. 23/2011 sono i responsabili del pagamento dell'imposta, **avviene** ordinariamente tramite il sistema pago PA.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

<i>TRIBUTO</i>	<i>Accertato</i>		<i>Prev. 2026</i>		<i>Prev. 2027</i>		<i>Prev. 2028</i>	
	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>Prev.</i>	<i>Acc.to FCDE</i>	<i>Prev.</i>	<i>Acc.to FCDE</i>	<i>Prev.</i>	<i>Acc.to FCDE</i>
IMU	145.300,43	34.536,80	100.900,00	36.969,76	100.900,00	36.969,76	100.900,00	36.969,76
TASI	10.530,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMP. DI SOG.	880,00	568,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMP. PUBBL.	1.836,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2026/2028 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è stato inerte** rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

L'Organo di revisione ha verificato gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti **corrispondono** con quanto indicato nel sito web della finanza locale tra le spettanze per la tipologia 101 e per le altre tipologie i valori inseriti **sono supportati** da idonea documentazione e relativa motivazione.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti **sono state previste** le risorse del nuovo fondo speciale equità livello dei servizi.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti **sono state previste** le risorse del riparto del fondo previsto dall'art.1 comma 508 Legge n. 213/2023.

Titolo Tipologia Categoria	Denominazione	2026		2027		2028	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	270.849,00	17.169,00	270.920,00	17.169,00	270.920,00	17.169,00
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	235.849,00	17.169,00	235.920,00	17.169,00	235.920,00	17.169,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010201	Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	271.349,00	17.169,00	271.420,00	17.169,00	271.420,00	17.169,00

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Sanzioni ex art. 208 co 1 cds	460.000,00	460.000,00	460.000,00
Sanzioni ex art. 142 co 12 cds	1.540.000,00	1.540.000,00	1.540.000,00
TOTALE ENTRATE	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	702.800,00	702.800,00	702.800,00
Percentuale fondo (%)	35,140%	35,140%	35,140%

Le sanzioni per la violazioni del codice della strada sono state stimate in base all'attività prevista dal Comandante del servizio di vigilanza. Tali proventi, a norma del codice della strada, risultano a destinazione vincolata che è stata destinata con la deliberazione adottata della Giunta Comunale in data 12/11/2025 che ha evidenziato che:

- le previsioni di bilancio per l'anno 2026, prevedono nelle entrate uno stanziamento di € 460.000,00 relativo ai presunti introiti derivanti dalle sanzioni pecuniarie a seguito di accertamenti di violazioni di norme del Codice della Strada - ex art. 208 Cds - e calcolati secondo i nuovi principi della contabilità armonizzata e della competenza finanziaria introdotte dal D.lgs n. 118/2011,
- le previsioni di bilancio per l'anno 2026, prevedono nelle entrate uno stanziamento di € 1.540.000,00 relativo ai presunti introiti derivanti dalle sanzioni pecuniarie a seguito di accertamenti di violazioni di norme del Codice della Strada - ex art. 142 Cds - e calcolati secondo i nuovi principi della contabilità armonizzata e della competenza finanziaria introdotte dal D.lgs n. 118/2011
- alla posta oggetto di analisi è collegato un accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione pari ad € 702.800,00, quantificato in termini percentuali medi di incasso del 64,86% con applicazione del criterio della media semplice dell'ultimo quinquennio 2020-2024, di cui euro 161.644,00 per sanzioni ex art. 208 Cds (stimate nel 23% sul totale) ed euro 541.156,00 per le sanzioni ex art. 142 Cds (stimate nel 77% sul totale), la quale attesta la parte disponibile dello stanziamento di competenza 2026 atteso dagli introiti derivanti dalle sanzioni pecuniarie a seguito di accertamenti di violazioni di norme del Codice della Strada ad € 1.297.200,00.
- la quota del 50% dell'importo sopra indicato da destinarsi per le finalità previste dall'art. 208 del Codice della strada è pari a € 149.178,00, mentre la somma ripartibile ai sensi dell'art. 142 del Codice della strada è pari ad euro 998.844,00.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Canoni di locazione	106.810,00	106.810,00	106.810,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	34.384,00	34.384,00	34.384,00
TOTALE ENTRATE	141.194,00	141.194,00	141.194,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	2.013,20	2.013,20	2.013,20
Percentuale fondo (%)	1,430%	1,430%	1,430%

L'Organo di Revisione ritiene che la quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici e vendita beni

Aggiorna Dati

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Vendita di beni PDC E.3.01.01.01.000	2.665,00	2.665,00	2.665,00	2.665,00
Vendita di servizi PDC E.3.01.02.01.000	123.200,00	125.350,00	125.350,00	125.350,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,000%	0,000%	0,000%	0,000%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 210 del 05/11/2025 allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale.

Canone unico patrimoniale

Sulla base della Legge n. 160 del 2019 commi 816-836, a decorrere dal 1° gennaio 2021 è istituito il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Sulla base della Legge n. 160 del 2019 commi 837-847, a decorrere dal 1° gennaio 2021 i comuni istituiscono, con proprio regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446

del 1997, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate.

Ai sensi dell'art. 19-bis del D.L. 95/2025 (conv. Dalla L. 118/2025) che ha apportato modifiche all'art. 1, comma 817, della Legge n. 160 del 2019, con deliberazione di Giunta Comunale n. 208 in data 05/11/2025 vengono aggiornate:

1. le tariffe del Canone patrimoniale di concessione o autorizzazione all'occupazione di suolo pubblico come da tabella di cui all'Allegato A alla deliberazione;
2. le tariffe del Canone patrimoniale per l'esposizione pubblicitaria come da tabella di cui all'Allegato B alla deliberazione;
3. il diritto sulle pubbliche affissioni come da tabella di cui all'Allegato C alla deliberazione;

stabilire che la deliberazione avrà efficacia dal 1° gennaio 2026

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente

	Accertato		Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
	2024	Assestato 2025	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimon.	66.310,25	80.539,00	90.000,00	0,00	90.000,00	0,00	90.000,00	0,00

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Aggiorna Dati

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2024	87.247,28	0,00	87.247,28
2025	55.000,00	0,00	55.000,00
2026	55.000,00	0,00	55.000,00
2027	55.000,00	0,00	55.000,00
2028	55.000,00	0,00	55.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art. 1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni **sono** costruite **tenendo conto** del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2026-2028 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2025 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

<i>Macroaggregati</i>		<i>2025</i>	<i>2026</i>	<i>2027</i>	<i>2028</i>
101	Redditi da lavoro dipendente	845.966,62	847.591,00	847.591,00	847.591,00
102	Imposte e tasse a carico ente	75.745,96	73.407,00	73.407,00	73.407,00
103	Acquisto beni e servizi	2.620.294,64	2.588.361,04	2.590.245,04	2.590.245,04
104	Trasferimenti correnti	1.221.368,98	1.171.633,00	1.171.896,00	1.171.896,00
107	Interessi passivi	16.631,00	14.805,00	13.374,00	12.141,00
108	Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	14.124,40	15.790,00	15.790,00	15.790,00
110	Altre spese correnti	998.599,23	959.762,96	982.898,96	982.898,96
TOTALE		5.792.730,83	5.671.350,00	5.695.202,00	5.693.969,00

Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale **è contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente **ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

L'Organo di revisione **ha effettuato** l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **abbia** impostato l'obbligatorio percorso di graduale riduzione annuale del rapporto.

L'Organo di Revisione ha verificato che la spesa relativa al macroaggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2026-2028, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge n.296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse;

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009;

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha la pianificazione del fabbisogno del personale 2026-2028 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

La pianta organica del personale viene configurata, dal vigente ordinamento, come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente per il quale è previsto un blocco delle assunzioni, a fronte dell'obbligo di assumere un'adeguata programmazione diretta a conseguire obiettivi di efficienza ed economicità della gestione.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 137 in data 16/07/2025 veniva approvato Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2026/2028 nel quale non sono previste assunzioni di personale;

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 202 in data 27/10/2025 viene aggiornato il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2026/2028 prevedendo le seguenti assunzioni indeterminato, sulla scorta dell'analisi delle esigenze dell'Ente causate da imprevedibili movimenti di personale che impongono una riorganizzazione degli uffici, come segue:

ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	ISTRUTTORE (EX C)	Procedure di Mobilità artt. 30 e 34 bis D. Lgs.165/2001, in subordine scorrimento graduatorie di altri Enti , in subordine concorso
FUNZIONARIO CONTABILE	FUNZIONARIO ED ELEVATA QUALIFICAZIONE (EX D)	Procedure di Mobilità artt. 30 e 34 bis D. Lgs.165/2001, in subordine scorrimento graduatorie di altri Enti , in subordine concorso

L'Ente, con decorrenza 01/12/2025 ha in servizio n. 1 soggetto a tempo determinato, necessario per provvedere alla temporanea sostituzione di una dipendente, prossimamente in congedo per maternità, al fine di garantire la continuità gestionale e l'operatività del Servizio Segreteria.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha in servizio e non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

SPENDING REVIEW

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha stanziato** le risorse relative alla spending review di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535) come da tabella seguente:

2026	2027	2028
14.508,00	14.771,00	14.771,00

- **ha stanziato** tali risorse sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03, Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste sono pari:

Anno	Importo
2026	287.622,60
2027	456.061,60
2028	195.000,00

Con la DGC 138 del 16.07.2025 si era preso atto che a legislazione vigente e sulla base di una ricognizione delle risorse spendibili per la programmazione relativa alle opere pubbliche 2026/2028 non risultava necessario adottare il Programma Triennale dei lavori Pubblici non essendovi opere di importo pari o superiore ai 150.000,00 e nemmeno lo schema del Programma Triennale degli acquisti di forniture e servizi 2026/2028 ed il relativo Elenco annuale 2026, perché non si prevedono acquisti pari o superiore a 140.000,00;

In seguito alla pubblicazione del decreto del Ministero dell'Interno (14 luglio 2025), veniva aperta la possibilità per i Comuni di richiedere contributi per interventi di messa in sicurezza del territorio nel triennio 2026–2028, con la DGC 155 del 27.08.2025 veniva modificato lo schema del Programma Triennale delle opere pubbliche relativo agli anni 2026, 2027 e 2028 ed il relativo Elenco annuale 2026 per poter candidare il progetto "Lavori di sistemazione idrogeologica di tratti del Rio di Canale e relativi affluenti con lo scopo di ridurre il rischio idraulico ed aumentare la resilienza del concentrico cittadino (Cup E67H22000280001)", confermando di non adottare il programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2026/2028 e l'elenco annuale 2026, come già deliberato con la citata DGC 138/2025;

Vista, in tema di Programmazione regionale integrata per lo sviluppo e la coesione territoriale nell'ambito del FSC 2021-2027, la DGC n. 184 del 27 novembre 2024 del Comune di Canale con cui:

- si è approvato, relativamente al progetto eventualmente finanziabile con il principio della "premierità" identificato con la Scheda B2 di priorità "B" avente titolo "Arredo urbano omogeneo -2" per una spesa complessiva di euro 500.000,00, interamente da finanziare con fondi FSC, lo schema di riparto dell'importo secondo le percentuali già adottate per il progetto sovracomunale di priorità "A", ulteriormente maggiorate di 1/14 della quota afferente al Comune di Ceresole d'Alba (non partecipante alla premierità);
- è stata approvata, in linea tecnica, la Scheda Progetto A3 (collegata alla "scheda B2 – progetto sovracomunale Arredo urbano omogeneo - 2") n. 18-2-3 redatta dall'Ufficio Tecnico quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (Allegato 1), di seguito meglio identificata come:
 - Scheda Progetto A3 (collegata alla "scheda B2 – progetto sovracomunale Arredo urbano omogeneo - 2") n. 18-2-3 dell'importo complessivo di euro 65.761,57

Vista la comunicazione della Regione Piemonte pervenuta in data 29/09/2025 prot. n. 13304, recante l'"Esito del primo incontro finalizzato all'individuazione dei progetti da finanziare con le risorse della premierità" a seguito dell'incontro presso la Sala Giolitti del Palazzo della Provincia di Cuneo avvenuto in data 17/09/2025, in occasione del quale è stata comunicata l'attribuzione di euro 200.000,00 quale risorsa della premierità per l'Area Roero, da cofinanziare con minimo il 10%, e la necessità di predisporre l'apposita scheda d'intervento entro il 13/10/2025;

Con la DGC 186 in data 08/10/2025 si è provveduto ad adeguare il piano triennale dei lavori pubblici e conseguentemente il DUP 2026/2028, inserendo gli importi relativi al progetto sovracomunale da

finanziare con le risorse della premialità avente titolo "Interventi di riqualificazione di percorsi di visita dell'Area Roero" (CUP E72F25000440005) di importo complessivo pari ad euro 220.000,00, di cui 200.000 finanziati da Regione Piemonte ed € 20.000,00 che verranno finanziati dal Comune di Canale nel corso dell'anno 2026.

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro **sono state inserite** nel programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento **ha** un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L'Organo di Revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2026-2028 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non **ha in essere o intende acquisire** beni con contratto di PPP.

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

L'Organo di Revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2026 - euro 30.026,00 pari allo 0,530% delle spese correnti;

anno 2027 - euro 53.354,00 pari allo 0,950% delle spese correnti;

anno 2028 - euro 53.354,00 pari allo 0,950% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

Fondo di riserva di cassa

L'Organo di Revisione ha verificato che:

- l'ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 500.000,00.
- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di

<i>PREVISIONE</i>	
	780.249,96
	780.249,96
	780.249,96

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportato nell'allegato c), colonna c)

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.
- che l'Ente **ha utilizzato** il metodo ordinario;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023.
- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento ai capitoli;

- che la nota integrativa **fornisce** adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)
- che l'Ente **non si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;
- l'Ente ai fini del calcolo della media **non si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Nello specifico, per quanto riguarda il conteggio del Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel Bilancio 2026-2028 si sono individuate le entrate relative alla Tari - alle sanzioni del Cds, ai fitti immobili ed all'Imu riscossa in seguito ad attività di controllo e verifica, perché possono dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, non sono riscosse in autoliquidazione, hanno di fatto gli importi più significativi sulla base dell'andamento storico della percentuale di pregresse riscossioni.

Si sono quindi assunti i dati relativi agli anni 2020-2024 e la modalità di calcolo è quella della media semplice applicata anche per gli anni precedenti. Il fondo così quantificato ha generato lo stanziamento previsto.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2026-2028 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2026

TITOLI	BILANCIO 2026 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.069.620,00	75.436,76	75.436,76	0,00	2,460%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	271.349,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.398.968,00	704.813,20	704.813,20	0,00	29,380%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	287.622,60	0,00	0,00	0,00	0,000%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
TOTALE GENERALE	6.027.559,60	780.249,96	780.249,96	0,00	12,940%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	5.739.937,00	780.249,96	780.249,96	0,00	13,590%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	287.622,60	0,00	0,00	0,00	0,000%

ANNO 2027

TITOLI	BILANCIO 2027 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
--------	-------------------------	------------------------	---------------------	------------------	----------------

		AL FCDE (b)	AL FCDE (c)		
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.069.620,00	75.436,76	75.436,76	0,00	2,460%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	271.420,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.401.652,00	704.813,20	704.813,20	0,00	29,350%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	456.061,60	0,00	0,00	0,00	0,000%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
TOTALE GENERALE	6.198.753,60	780.249,96	780.249,96	0,00	12,590%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	5.742.692,00	780.249,96	780.249,96	0,00	13,590%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	456.061,60	0,00	0,00	0,00	0,000%

ANNO 2028

TITOLI	BILANCIO 2028 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.069.620,00	75.436,76	75.436,76	0,00	2,460%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	271.420,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.401.652,00	704.813,20	704.813,20	0,00	29,350%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	195.000,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
TOTALE GENERALE	5.937.692,00	780.249,96	780.249,96	0,00	13,140%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	5.742.692,00	780.249,96	780.249,96	0,00	13,590%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	195.000,00	0,00	0,00	0,00	0,000%

Fondi per spese potenziali

Aggiorna Dati

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente è congruo, non essendoci giudizi in corso;
- l'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2026-2028 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20 sono previsti i seguenti ulteriori accantonamenti:

<i>FONDO</i>	<i>ANNO 2026</i>	<i>ANNO 2027</i>	<i>ANNO 2028</i>
Fondo rischi contenzioso	0,00	0,00	0,00
Fondo per perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00
Fondo per rinnovi contrattuali	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Accantonamento per indennità di fine mandato	6.083,00	6.083,00	6.083,00
Passività potenziali	0,00	0,00	0,00
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	23.000,00	23.000,00	23.000,00
TOTALE	32.210,00	32.210,00	32.210,00

Si è provveduto a stanziare negli anni 2026-2028 la somma di euro 10.000,00 per il prossimo rinnovo contrattuale.

La presenza della componente perequativa UR3 relativa al bonus sociale (Delibera ARERAn.133/2025/R/Rif) è una novità che ha contraddistinto la bollettazione TARI 2025. Dopo un periodo di incertezza riguardante la corretta contabilizzazione a bilancio delle componenti perequative, la sezione regionale delle Marche interessata da una richiesta di parere in merito, ha sottoposto la questione di massima alla Sezione delle Autonomie che con Deliberazione n.13/SEZAUT/2025/QMIG del 19 giugno 2025 si è espressa in via definitiva sulla contabilizzazione delle poste. Contestualmente, sono state fornite disposizioni per la creazione di un fondo alla missione 20 (già presente nell'attuale bilancio 2025) che confluirà in avanzo di amministrazione, nella parte accantonata;

Altro stanziamento previsto dalla normativa vigente è quello relativo all'indennità di fine mandato del Sindaco.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'ente al 31.12.2025 **rispetterà** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente nella missione 20, programma 3 **non ha dovuto stanziare** il fondo garanzia debiti commerciali, per quanto sopra indicato.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i responsabili, con integrazione dei rispettivi contratti individuali.

L'Organo di revisione ha preso atto che nel caso di non rispetto dei tempi di pagamento **sarà** applicata la penalità sulla retribuzione di risultato per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

L'organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2025 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

<i>Rendiconto anno 2024</i>	
Fondo perdite società partecipate	180.803,40

In ossequio a quanto approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 46 del 11/11/2024, con pec del 12/11/2024 prot. n. 16286, il Comune di Canale ha inviato ad EGEA - Ente Gestione Energia e Ambiente S.p.A. una dichiarazione di recesso ai sensi dell'art.2437 e ss. c.c. nonché ai sensi delle disposizioni del D.Lgs. n.175/2016; a seguito dell'eccezione di tardività del recesso operata da EGEA S.p.A. in riferimento alla normativa civilistica si è ritenuto opportuno perfezionare il recesso dalla compagine societaria operando unicamente sulla normativa pubblicistica del D.Lgs. n.175/2016; a tal fine, anche a seguito di confronti tecnici con i referenti amministrativi del Comune di Alba, che detiene il 5,18% delle azioni di Egea Spa, si è convenuto di inquadrare il recesso come fattispecie a formazione progressiva che si perfeziona (ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.175/2016) allo spirare dell'anno dall'assunzione della deliberazione che certifica l'assenza di strategicità della partecipazione, previo esperimento di procedura d'asta finalizzata alla vendita delle azioni detenute; in attuazione di quanto sopra, il Comune di Canale, previa deliberazione della Giunta Comunale n. 111 del 11.06.2025, indiceva asta pubblica finalizzata all'alienazione delle azioni di EGEA S.p.A. di proprietà; l'avviso di gara denominato "AVVISO PUBBLICO DI GARA DA ESPERIRE MEDIANTE ASTA PUBBLICA PER L'ALIENAZIONE DELLE AZIONI ORDINARIE DI EGEA S.P.A. DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI, CANALE" e i relativi documenti venivano pubblicati all'Albo pretorio del comune di Canale dal 19.06.2025 al 17.09.2025, nonché in apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente e sul sito internet del Comune; poiché entro le ore 12.00 del 17.09.2025, termine ultimo previsto dal Bando, non perveniva alcuna offerta, in data 24.09.2025 veniva redatto e pubblicato verbale di gara deserta.

Allo stato, essendo trascorsi 12 mesi dall'approvazione della deliberazione che certificava l'assenza di strategicità della partecipazione, nonché essendo stata esperita, seppur con esito negativo, la procedura d'asta, l'Amministrazione si impegna a verificare il definitivo perfezionamento del recesso dalla società EGEA S.p.A., riservandosi in ogni caso, ogni ulteriore azione, da condividersi anche con gli altri Comuni soci, finalizzata alla definitiva dismissione della partecipazione.

Per quanto riguarda l'accantonamento di cui all'art.21, comma 1, D.Lgs. n.175/2016, lo stesso è stato finanziato nel corso del bilancio d'esercizio 2024 con specifica variazione di bilancio, per l'importo di €.180.803,40 utilizzando una quota dell'avanzo di amministrazione disponibile, giusta deliberazione del Consiglio comunale n. 47 del 11/11/2024. Ad oggi accantonato in avanzo in seguito ad approvazione rendiconto 2024.

Fondo "obiettivi di finanza pubblica"

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha stanziato** al bilancio di previsione 2026-2028 nella missione 20, il Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025:

<i>FONDO</i>	<i>ANNO 2026</i>	<i>ANNO 2027</i>	<i>ANNO 2028</i>
--------------	----------------------	----------------------	----------------------

Fondo obiettivi finanza pubblica	22.210,00	22.210,00	22.210,00
----------------------------------	-----------	-----------	-----------

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione presunto l'importo del Fondo obiettivi di finanza pubblica che dovrà essere verificato in sede di rendiconto nel quale l'allegato A1 dovrà essere compilato come indicato negli esempi inseriti nel principio contabile 4/1 con DM 5/02/2025.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, **ha verificato** che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Aggiorna Dati

	2024	2025	2026	2027	2028
Residuo debito (+)	915.789,60	812.308,79	731.521,10	662.934,77	615.446,34
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	103.591,55	80.787,69	68.586,33	47.488,43	48.721,13
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	110,74	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	812.308,79	731.521,10	662.934,77	615.446,34	566.725,21

Le variazioni si riferiscono a piccoli arrotondamenti, i totali indicati corrispondono alla reale situazione relativa all'indebitamento dell'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2026-2028 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

	2024	2025	2026	2027	2028
Oneri finanziari	18.012,92	16.131,00	14.305,00	12.874,00	11.641,00
Quota capitale	103.591,55	80.787,69	68.586,33	47.488,43	48.721,13
Totale	121.604,47	96.918,69	82.891,33	60.362,43	60.362,13

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2026-2028 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2024	2025	2026	2027	2028
Interessi passivi	18.012,92	16.131,00	14.305,00	12.874,00	11.641,00
Entrate Correnti	4.131.790,23	5.727.566,35	6.493.991,15	5.782.358,40	5.739.937,00
% su Entrate Correnti	0,440%	0,280%	0,220%	0,220%	0,200%
Limite art. 204 TUEL	10,000%	10,000%	10,000%	10,000%	10,000%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** in bilancio il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di "debiti fuori bilancio".

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha applicato nel corso del bilancio 2025 avanzo di amministrazione per la quota vincolata proveniente da indebitamento.

ORGANISMI PARTECIPATI

Come previsto dall'art. 3 commi 27, 28 e 29 della legge n. 244 del 27.12.2010, l'Ente ha approvato una delibera con cui ha provveduto ad definire le società partecipate, controllate e gli Enti strumentali facenti capo al gruppo Amministrazione Pubblica. Infatti, con la DGC n. 206/2024, ai sensi degli art. 11 ter, 11 quarter e 11 quinquies del D.lgs. 118/2011, si è approvato l'elenco degli organismi ricompresi nel GAP del Comune di Canale, riferito all'esercizio 2024. Con successiva DGC n. 127 in data 09/07/2025 è stato aggiornato il suddetto elenco, come di seguito riportato:

Identificativo Fiscale	Sede	Indirizzo Internet	Forma Giuridica	Settore di Attività	Quota di Partecipazione
Ente/ Società	Quota partecipazione	Classificazione	Legame	Rilevanza	
MOR A.s.c.	43,70000%	Ente strumentale partecipato - comma 2 art. 11 ter D. Lgs. 118/2011	Diretta	SI	
SISI S.r.l.	3,83300%	Società partecipata - art. 11 quinquies D. Lgs. 118/2011	Diretta	SI	
STR S.r.l.	3,33000%	Società partecipata - art. 11 quinquies D. Lgs. 118/2011	Diretta	SI	
Ospedale "P. Toso"	40,00000%	Ente strumentale partecipato - comma 2 art. 11 ter D. Lgs. 118/2011	Diretta	SI	
Scuola Regina Margherita	42,85700%	Ente strumentale partecipato - comma 2 art. 11 ter D. Lgs. 118/2011	Diretta	SI	
Enoteca del Roero 2.0	12,50000%	Ente strumentale partecipato - comma 2 art. 11 ter D. Lgs. 118/2011	Diretta	SI	
Cons. Socio Ass.le Alba Langhe e Roero	5,00000%	Ente strumentale partecipato - comma 2 art. 11 ter D. Lgs. 118/2011	Diretta	SI	
Roero Verde 2.0, Rocche e parco	5,00000%	Ente strumentale partecipato - comma 2 art. 11 ter D. Lgs. 118/2011	Diretta	NO, irrilevanza contabile	
COABSER	2,97600%	Ente strumentale partecipato - comma 2 art. 11 ter D. Lgs. 118/2011	Diretta	SI	
A.A. CN Ambiente	0,82657%	Ente strumentale partecipato - comma 2 art. 11 ter D. Lgs. 118/2011	Indiretta (partecipata da COABSER)	NO, irrilevanza quota	
ATO 4 Cuneese	0,45840%	Ente strumentale partecipato - comma 2 art. 11 ter D. Lgs. 118/2011	Diretta	SI	

Ente Fiera del Pesco	100,00000%	Ente strumentale controllato - comma 1 art. 11 ter D. Lgs. 118/2011	Diretta	NO, irrilevanza contabile
CER Roero	5,00000%	Ente strumentale partecipato - comma 2 art. 11 ter D. Lgs. 118/2011	Diretta	NO, irrilevanza contabile

Ed il metodo di consolidamento:

Ente/ Società	Quota partecipazione	Classificazione	Metodo consolidamento	Consolidamento tramite gruppo intermedio (subholding)
MOR A.s.c.	43,70000%	Ente strumentale partecipato - comma 2 art. 11 ter D. Lgs. 118/2011	Proporzionale	NO
SISI S.r.l.	3,83300%	Società partecipata - art. 11 quinquies D. Lgs. 118/2011	Proporzionale	NO
STR S.r.l.	3,33000%	Società partecipata - art. 11 quinquies D. Lgs. 118/2011	Proporzionale	NO
Ospedale "P. Toso"	40,00000%	Ente strumentale partecipato - comma 2 art. 11 ter D. Lgs. 118/2011	Proporzionale	NO
Scuola Regina Margherita	42,85700%	Ente strumentale partecipato - comma 2 art. 11 ter D. Lgs. 118/2011	Proporzionale	NO
Enoteca del Roero 2.0	12,50000%	Ente strumentale partecipato - comma 2 art. 11 ter D. Lgs. 118/2011	Proporzionale	NO
Cons. Socio Ass.le Alba Langhe e Roero	5,00000%	Ente strumentale partecipato - comma 2 art. 11 ter D. Lgs. 118/2011	Proporzionale	NO
COABSER	2,97600%	Ente strumentale partecipato - comma 2 art. 11 ter D. Lgs. 118/2011	Proporzionale	NO
ATO 4 Cuneese	0,45840%	Ente strumentale partecipato - comma 2 art. 11 ter D. Lgs. 118/2011	Proporzionale	NO

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2024.

Con la DCC N. 22 del 29/09/2025 si è approvato il Bilancio Consolidato 2024 del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Canale composto da

- Conto economico consolidato e Stato patrimoniale consolidato (Allegato 1)
- Relazione sulla gestione consolidata (Allegato 2)
- Nota integrativa e relative appendici (Allegato 3)
- Relazione del Revisore dei Conti – Dott.ssa Emanuela Perciavalle (Allegato 4),

e si è provveduto a trasmettere i dati del bilancio consolidato alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP) ai sensi del DM 12 maggio 2016 ed alla pubblicazione su "Amministrazione Trasparente", Sezione "Bilanci".

Accantonamento a copertura di perdite

In ossequio a quanto approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 46 del 11/11/2024, con pec del 12/11/2024 prot. n. 16286, il Comune di Canale ha inviato ad EGEA - Ente Gestione Energia e Ambiente S.p.A. una dichiarazione di recesso ai sensi dell'art.2437 e ss. c.c. nonché ai sensi delle disposizioni del D.Lgs. n.175/2016; a seguito dell'eccezione di tardività del recesso operata da EGEA S.p.A. in riferimento alla normativa civilistica si è ritenuto opportuno perfezionare il recesso dalla compagine societaria operando unicamente sulla normativa pubblicistica del D.Lgs. n.175/2016; a tal fine, anche a seguito di confronti tecnici con i referenti amministrativi del Comune di Alba, che detiene il 5,18% delle azioni di Egea Spa, si è convenuto di inquadrare il recesso come fattispecie a formazione progressiva che si perfeziona (ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.175/2016) allo spirare dell'anno dall'assunzione della deliberazione che certifica l'assenza di strategicità della partecipazione, previo esperimento di procedura d'asta finalizzata alla vendita delle azioni detenute; in attuazione di quanto sopra, il Comune di Canale, previa deliberazione della Giunta Comunale n. 111 del 11.06.2025, indiceva asta pubblica finalizzata all'alienazione delle azioni di EGEA S.p.A. di proprietà; l'avviso di gara denominato "AVVISO PUBBLICO DI GARA DA ESPERIRE MEDIANTE ASTA PUBBLICA PER L'ALIENAZIONE DELLE AZIONI ORDINARIE DI EGEA S.P.A. DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI, CANALE" e i relativi documenti venivano pubblicati all'Albo pretorio del comune di Canale dal 19.06.2025 al 17.09.2025, nonché in apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente e sul sito internet del Comune; poiché entro le ore 12.00 del 17.09.2025, termine ultimo previsto dal Bando, non perveniva alcuna offerta, in data 24.09.2025 veniva redatto e pubblicato verbale di gara deserta.

Allo stato, essendo trascorsi 12 mesi dall'approvazione della deliberazione che certificava l'assenza di strategicità della partecipazione, nonché essendo stata esperita, seppur con esito negativo, la procedura d'asta, l'Amministrazione si impegna a verificare il definitivo perfezionamento del recesso dalla società EGEA S.p.A., riservandosi in ogni caso, ogni ulteriore azione, da condividersi anche con gli altri Comuni soci, finalizzata alla definitiva dismissione della partecipazione.

Per quanto riguarda l'accantonamento di cui all'art.21, comma 1, D.Lgs. n.175/2016, lo stesso è stato finanziato nel corso del bilancio d'esercizio 2024 con specifica variazione di bilancio, per l'importo di €180.803,40 utilizzando una quota dell'avanzo di amministrazione disponibile, giusta deliberazione del Consiglio comunale n. 47 del 11/11/2024. Ad oggi accantonato in avanzo in seguito ad approvazione rendiconto 2024.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente provvederà entro il 31.12.2025, con proprio provvedimento motivato che sarà approvato nella stessa seduta consiliare di approvazione del bilancio di previsione 2026/2028, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

L'Ente provvederà, per i servizi affidati alle stesse società, alla redazione della relazione ex articolo 30 del Dlgs 201/2022 con successivo invio all'ANAC, entro la medesima scadenza di cui sopra.

In seguito alla ricognizione delle partecipazioni al 31.12.2024, risultano da mantenere le partecipazioni nelle seguenti società:

SISI s.r.l.;
S.T.R. Società Trattamento Rifiuti s.r.l.;
Ente Turismo Langhe Monferrato Roero s.c.a.r.l.;
CO.GE.S.I. S.c.r.l., società indirettamente partecipata per il tramite di SISI s.r.l.;
Alta Langa Servizi Spa, società indirettamente partecipata per il tramite di SISI s.r.l.;
Tanaro Servizi Acque Srl, società indirettamente partecipata per il tramite di SISI s.r.l.;

dando altresì atto che:

- relativamente alla partecipazione nella società ASMEL Consortile s.c.a.r.l., si rende prioritario completare la procedura di recesso già approvata con Deliberazione della Giunta comunale n. 81 del 06/09/2017, comunicato alla società con Pec del 14.09.2017 prot. 9079 - del 21.12.2017 prot. 12620 ed in ultimo con pec del 04.12.2025 prot. 16875, ma mai recepito dalla società stessa;
- relativamente alla partecipazione nella società EGEA S.p.A., si rende prioritario proseguire nel percorso di recesso secondo la normativa pubblicistica del D. Lgs. n.175/2016, verificando il sussistere di tutte le condizioni per il suo esercizio e riservandosi in ogni caso, ogni ulteriore azione, da condividersi anche con gli altri Comuni soci, finalizzata alla definitiva dismissione della partecipazione.

Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel caso in cui proceda con l'affidamento ex novo di un servizio pubblico a rilevanza economica, provveda a predisporre la relazione di cui all'art.14 D.lgs. n.201/2022.

Garanzie rilasciate

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D. Lgs 175/2016)

Si evidenzia che trattandosi di società soggette a controllo analogo congiunto tali obiettivi vengono esplicitati in sede assembleare. L'organo di revisione non ha alcuna osservazione da fare.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **si è dotato** di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che la gestione dei progetti del PNRR **non produce** effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente tenuto conto di quanto previsto dal Decreto MEF del 6 dicembre 2024 – pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.3 del 4.1.2025 e **non produce** ritardi in tema di tempestività di pagamento.

Dalle verifiche condotte dall'Organo di revisione, emerge che tutti i progetti del PNRR **sono** in linea con gli obiettivi attesi.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **sia in grado di sostenere** la maggiore spesa corrente che deriverà dalla realizzazione dei progetti del PNRR ai fini dell'equilibrio di bilancio.

Vengono qui di seguito riportati gli interventi finanziati con le risorse PNRR in essere sul Bilancio 2025/2027 alla data di predisposizione del presente documento:

PNRR - M1C1 -INVESTIMENTO 1.2- ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI -CUP E61C22000340006PNRR - M1C1 -INVESTIMENTO 2.2.3 -DIGITALIZZAZIONE E SEMPLIFICAZIONE PROCEDURE SUAP-SUE -ACQUISTO N. 1 SERVIZIO -CUP E61F24000470006 – Importo complessivo finanziato € 18.073,00;

PNRR - M1C1 INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” - MISURA 1.4.4 “ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE (ANPR) – ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE (ANSC) - CUP E61F24000310006 – Importo complessivo finanziato € 8.979,20;

PNRR - M1C1 INVESTIMENTO 2.2 “TASK FORCE DIGITALIZZAZIONE, MONITORAGGIO E PERFORMANCE” - SUB-INVESTIMENTO 2.2.3 “DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE (SUAP & SUE)” - ENTI TERZI - COMUNI - CUP E61F25000440006 – Importo complessivo finanziato € 7.912,93;

PNRR - M1C1 INVESTIMENTO 1.3 “DATI E INTEROPERABILITA” - MISURA 1.3.1 “PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI - ARCHIVIO NAZIONALE DEI NUMERI CIVICI DELLE STRADE URBANE (ANNCSU) - COMUNI (MAGGIO 2025). – Importo complessivo finanziato € 4.326,40;

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione **ha effettuato** delle verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Ente non ha imputato a carico dei fondi del PNRR una quota di spesa di personale.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS.
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2025;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri di parte corrente derivanti dagli investimenti previsti/effettuati;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
- dei seguenti elementi (indicati nella nota integrativa o rilevati dall'organo di revisione nel suo operato):

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà attuabile.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo gli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti nella missione 20 come evidenziato nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2026-2028 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

D.ssa Emanuela Perciavalle

